

TITOLO: **Officinae**

REFERENTE prof.ssa Teresa Lanzetta

COMMISSIONE SPERIMENTALE/PER L'INNOVAZIONE formata da docenti eventualmente supportata da esperti esterni

DOCENTI COINVOLTI: intero CdC

DURATA: triennale

IOTESI

L'ipotesi che intendiamo presentare nasce in un ambiente che presenta delle criticità.

Le famiglie, generalmente, hanno entrambi i genitori che lavorano, per cui i ragazzi necessitano del massimo tempo scuola. A causa della carenza di strutture e di centri culturali, la Scuola costituisce uno dei pochi poli di aggregazione in grado di offrire accoglienza, disponibilità di risorse, attività di recupero e potenziamento culturale.

Oltre l'elevata incidenza di stranieri non sono rari i casi di disagio sociale che si presentano nelle famiglie degli alunni che la Scuola accoglie.

Per superare dette criticità è importante attuare una didattica che concili il tradizionale con l'innovazione pertanto avrà ampio spazio la didattica laboratoriale. La didattica tradizionale, prevalentemente espositiva, è fortemente ridimensionata dall'innesto della didattica laboratoriale e dall'apprendimento esperienziale.

In sintesi l'ipotesi si caratterizza dall'integrazione tra categorie della didattica tradizionale e categorie della didattica innovativa. Il fine è il recupero culturale, umano e sociale dei soggetti che presentano carenze e la maggiore valorizzazione delle eccellenze.

In questo contesto si inserisce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, al fine di far acquisire all'alunno attraverso momenti operativi il senso civico.

Sulla base delle nuove metodologie didattiche si struttura il nostro progetto che vede il docente nella sua nuova accezione di *docens* e non di *doctus*.

Se quest'ultimo veniva visto come un detentore del sapere assoluto che doveva trasferire quasi meccanicamente nozioni e didattica all'alunno, il *docens*, invece, offre una cura e un'attitudine più flessibili nell'individuare e accompagnare l'alunno nel processo di crescita eruditiva ed educativa.

A tal proposito i docenti interessati al progetto verranno adeguatamente formati.

FINALITA'

Favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

OBIETTIVI

- Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni anche attraverso la predisposizione e la

somministrazione di materiale specifico;

- Uso responsabile delle nuove tecnologie;
- individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate, con la collaborazione dei docenti e delle équipe pedagogiche;
- collaborare con altre istituzioni scolastiche e con Enti di formazione, per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi di integrazione;
- sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni, attraverso attività strutturate; rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia,
- far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio, una buona autonomia di lavoro per il rafforzamento dell'autostima;
- indurre i docenti a percorsi di autoformazione e di ricerca didattica e metodologica volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non;
- Ridurre le difficoltà degli alunni con difficoltà di apprendimento tramite percorsi didattici individualizzati e personalizzati,
- Incrementare le iniziative di confronto tra coetanei sul tema del pregiudizio verso l'altro, con il tentativo di abbattere condizionamenti e limitazioni alla libertà di esprimersi e di agire;
- favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematiche di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico. L'obiettivo fondamentale è quello di favorire un apprendimento costruttivo, inteso come produzione di saperi, nel pieno delle attività autonome dell'alunno. Un apprendimento che sia costruttivo, nel senso della produzione autonoma delle proprie conoscenze, costruzione di un "sapere originale".
- valorizzare l'eccellenza del nostro sistema educativo, con l'obiettivo di superare modelli formativi di tipo trasmissivo, volti essenzialmente allo sviluppo delle conoscenze, attraverso un'attività laboratoriale che possa favorire lo sviluppo delle competenze.

METODOLOGIA

Posto che per antonomasia il metodo è "ratio et via", cioè quel sistema logico che permette di risolvere varie situazioni, problematiche e non, sulla base di una metodologia induttiva (galileiana), si seguiranno le seguenti fasi:

1) OSSERVAZIONE del fenomeno, intendendo per osservazione il dare uno stimolo continuo

al soggetto perché si sviluppi questa forma del pensiero.

2) FASE DELL'ANALISI DEI DATI: descrizione dell'oggetto in esame che porterà ad una selezione e quindi alla discriminazione degli elementi utili e non.

3) IPOTESI: E' una sorta di "idea intuitiva". Una volta formulata bisogna dimostrarla

empiricamente. Servono diverse prove e altrettante dimostrazioni.

4) NORMA: è la prova regina della nostra ipotesi che diventa “legge”.

L'apprendimento avverrà, oltre che nell'aula scolastica, anche nell'aula decentrata in cui al docente si affiancherà l'esperto del territorio. In siffatta situazione il consiglio di classe procederà con la logica della programmazione sistematica. Al tavolo del cdc siederà, anche l'esperto esterno con il quale si programmerà un segmento didattico che troverà attuazione nell'aula decentrata.

L'aula decentrata

Luogo esterno in cui si svolge la lezione condotta dal docente di classe e dall'esperto del territorio.

PROSPETTO OPERATIVO

I laboratori, per le due classi prime, saranno di 10h settimanali, da effettuarsi proporzionalmente all'orario di ogni disciplina del curriculum della scuola media, con lezioni settimanali di 60 minuti

DISCIPLINA	ORE curricula ri	laboratorio	OR E lab	AMBIENTE INTERNO/ESTERNO(AULA DECENTRATA)
Italiano	6	Biblioteca (catalogazione testi, cura degli ambienti, scrittura creativa)*	2	biblioteca
Storia	2	La costruzione della storia attraverso ricerca, analisi delle fonti *	1	biblioteca/aula decentrata
Geografia	2	Costruzione di mappe geografiche, uso di Google Earth, Maps *	1	biblioteca/aula geometria/informatica/territorio
Scienze	2	Laboratorio scientifico, outdoor anche alla scoperta della natura, riutilizzo e recupero di materiali *	1	scienze/aula decentrata
Matematica	4	Laboratorio di geometria,	1	aula geometria

		costruzione di modelli *		
Arte e Immagine	2	Pittura, scultura, riciclo. Lettura opera d'arte come guida turistica. Disegno dal vero anche all'aperto. Scenografia Disegno architettonico 3D *	1	aula lim Arte piano 2 / inform/teatro/aula decentrata
Tecnologia	2	Conoscenze delle tecnologie di base: word, Powerpoint, excel. Costruzioni di modelli ecosostenibili *, coding, robotica, tinkering	1	informatica/geometria
Inglese	3	Lab di conversazione, teatro, lettura e produzione dell'opera d'arte, canzoni *	1	informatica/teatro
Spagnolo/Francese	2	Lab di conversazione, lettura e produzione dell'opera letteraria classica o moderna, canzoni *	1	informatica
Musica	2	Musica di insieme		laboratorio di musica
Scienze motorie	2	Primo soccorso, infortuni sportivi, sport minori, sport nazionali e internazionali.		palestra
Religione/Alternativa	1	Simboli religiosi nell'arte, ed Civica		
Potenziamento	5	Tutti i laboratori possibili		

* compresenza potenziamento e/o sostegno				

* Il progetto si avvale della cattedra di Potenziamento fino ad un massimo di 10h su 18h (in proporzione ai due docenti di potenziamento), (5h per ciascuna classe) . Essendo la cattedra di Arte e Immagine, essa potrà collaborare in tutti i laboratori per i seguenti progetti: sostenibilità (agenda 2030), ed.civica, mappe geografiche, mappe concettuali, giornalino scolastico, arte e poesia, il mito nell' arte, simboli religiosi nell' arte, Cyberbullismo sulle emozioni, manifesti, cartelloni pubblicitari, programmi digitali di disegno ornato e in 3d, arte in inglese e in spagnolo, progetti scientifici (corpo umano, la maternità nell' arte, il riciclo, la natura) scenografia per una rappresentazione teatrale, progetto musicale, arredo laboratoriale, sistemazione negli spazi della scuola del prodotto finale realizzato nei laboratori.

Ipotesi di orario giornaliero dei laboratori per le 2 classi prime:

In particolare, 2h di laboratorio al giorno, presumibilmente nelle 4^a e 5^a ora, dal lunedì al venerdì,

(IPOTESI ORARIA)

(DA RIVEDERE IN BASE AI GIORNI DI PRESENZA DEI DOCENTI IMPEGNATI IN ALTRI ISTITUTI)

La Commissione evidenzia che laboratori con un numero minore di alunni sarebbero auspicabili per:

- garantire la sicurezza legata alla pandemia nel caso fosse ancora presente;
- rendere più sicuro il laboratorio nella gestione e più agevole il monitoraggio;
- rendere più efficace il laboratorio permettendo agli alunni con BES una comprensione adeguata e la possibilità di recupero.

MATERIALI

Implementazione della linea Internet e relativa connessione di tutti gli ambienti scolastici.

In Allegato A elenco dei materiali necessari ai laboratori.

MONITORAGGIO

Responsabile: prof.ssa Lorella De Luca

Coordina la Commissione nella raccolta dei dati, nella sintesi della stessa, nell' analisi dei risultati e quindi per la valutazione delle eventuali modifiche da apportare.

Il monitoraggio del progetto sarà fatto mediante la somministrazione di schede, per la rilevazione dei dati, sia ai docenti che agli alunni (schede anonime). La somministrazione agli alunni verrà effettuata da ciascun docente per il proprio laboratorio. Ogni docente, dopo aver raccolto le schede completate farà una sintesi del monitoraggio nelle proprie classi e la consegnerà alla referente del monitoraggio. Quest'ultima, si occuperà della sintesi dei risultati dei vari laboratori, inoltre, somministrerà le schede ai docenti coinvolti e si occuperà di farne una sintesi. La Commissione si riunirà, almeno tre volte l'anno (in linea di massima Novembre, Febbraio, Maggio), per discutere l'analisi dei risultati del monitoraggio negli aspetti sia positivi che negativi e per apportare eventuali modifiche al percorso programmato.

Scheda di monitoraggio

REFERENTE MONITORAGGIO: prof.ssa Lorella De Luca

Le schede per la rilevazione dei dati conterranno categorie che diventeranno oggetto di osservazione.

DOCENTI

Organizzazione (insufficiente - discreto - ottimo) - Motivare brevemente e in stampatello la scelta insufficiente e ottimo

sicurezza degli ambienti

correttezza negli spostamenti

reperibilità del materiale utile

supporto amministrativo

Didattica laboratoriale (insufficiente - discreto - ottimo) - Motivare brevemente e in stampatello la scelta insufficiente e ottimo

concentrazione

creatività

collaborazione di gruppo

comodità aule

Status docenti (insufficiente - discreto - ottimo) - Motivare brevemente e in stampatello la scelta insufficiente e ottimo

collaborazione

strategia di insegnamento

soddisfazione del proprio lavoro

Benessere (insufficiente - discreto - ottimo) - Motivare brevemente l'insufficienza e l'ottimo

relazione

comunicazione

riduzione dello stress

condivisione

entusiasmo

autostima

ALUNNI

Status alunni Benessere (insufficiente-discreto-ottimo) Motivare brevemente l'insufficienza e l'ottimo in stampatello

entusiasmo
relazione con coetanei
collaborazione gruppo
condivisione
autostima
autorealizzazione
riduzione stress

La tabella riassuntiva di ciascun laboratorio, contenente il numero delle insufficienze e degli ottimi con le relative motivazioni (le più evidenti), verranno consegnate alla referente per essere analizzate in commissione.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Alla tradizionale verifica aggiungiamo l'analisi dello spirito di gruppo, di collaborazione, l'osservazione, l'ascolto. Nella collaborazione di gruppo è importante la convergenza delle diversità.

Le risultanze delle verifiche diventano gli elementi di valutazione del progetto.

Se da un lato la verifica è una descrizione quantitativa dei dati così come sono, la valutazione va oltre, esprimendo un giudizio.

Pertanto, dalla descrizione quantitativa dei dati rilevati, si passerà ad una descrizione qualitativa che presuppone elementi di verifica ma che va oltre gli stessi.

APERTURA AL TERRITORIO

Collaborazione con famiglie, Commissione tecnica, Enti locali e territoriali

DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

- Pubblicazione dei risultati nella Rivista "Orizzonti pedagogici" edita da SGE Form, Polo Università Telematica "Guglielmo Marconi"
- Apertura di un blog sul sito Web della Scuola
- Documentazione finale delle attività svolte dagli alunni
- Ciascun laboratorio sintetizzerà in un "manufatto" il lavoro svolto durante l'anno (Manifesto, giornalino scolastico, brochure, powerpoint, modello in 3D vari materiali (carta, plastica, legno, alluminio...) mappa geografica, mappa concettuale, testo in word, disegno in 3d, rappresentazione teatrale e/o musicale, torneo sportivo, dipinto, scultura, fotoromanzo, esposizione in lingua, lettura dell'opera d'arte anche in lingua.
- Ulteriori prodotti multimediali
- Condivisione con l'Indire.